

Agricoltura

Accordi di filiera e altro

L'assessore regionale incontra il Distretto lattiero-caseario

L'assessore regionale alle Risorse Agricole e Alimentari, Dario Cartabellotta, ha ricevuto il comitato esecutivo del Distretto regionale lattiero-caseario, presieduto da Enzo Cavallo, per ascoltarne le proposte e attivare un piano di collaborazione volto alla valorizzazione della produzione del settore.

In vista della programmazione regionale 2014-2020 che vede il Piano di Sviluppo Rurale rinnovarsi per una ulteriore assistenza del mondo agricolo, l'assessore intende avvalersi della collaborazione degli organismi presenti in Sicilia al fine di mettere insieme tutte le energie possibili per risollevare l'agricoltura isolana attraverso, anche, la valorizzazione delle produzioni locali.

Sulle problematiche del latte, Cartabellotta, dopo avere assicurato che a breve sottoporrà al Governo regionale il decreto che dovrà affrontare e risolvere ogni problema in materia di quote latte (per evitare agli allevatori interessati ogni penalizzazione), ha annunciato che convocherà al più presto una riunione tra industriali e produttori perché si raggiungano intese più adeguate che garantiscano agli allevatori un reddito più dignitoso con prezzo del latte (sia ovino che vaccino) capace di far fronte ai crescenti costi di produzione ed in linea con le altre regioni.

Tra le istanze del Distretto alla Regione quella di trovare il modo per attivare una fiscalità di vantaggio per le aziende zootecniche, un'azione da concordare con l'Agenzia delle Entrate; di ripristinare aperture bancarie in favore delle imprese agricole, di definire e concretizzare il ruolo del Distretto regionale Lattiero-caseario e di dare forza alla filiera e alla rintracciabilità dei prodotti agricoli. Argomenti che hanno trovato la disponibilità dell'assessore Cartabellotta il quale si è mostrato particolarmente interessato a mettere a punto gli accordi di filiera e attivare il marchio siciliano riconoscibile nella fornitura di alimenti a scuole e ospedali.

"Tutto quello che non è prodotto in Sicilia non lo promuoveremo – ha assicurato l'assessore –, daremo valore e informeremo solo sulla produzione agricola isolana che sia tracciabile e rintracciabile. Se ci aiutate a farlo sarà un bene per tutti".

“L'incontro è stato alquanto positivo – ha dichiarato Enzo Cavallo – Si è aperto un dialogo sicuramente utile al settore zootecnico e all'intera filiera. Attraverso la valorizzazione delle nostre produzioni dobbiamo salvaguardare gli interessi delle nostre imprese. Abbiamo sollecitato il decreto per la salvaguardia delle quote latte dei produttori siciliani e abbiamo apprezzato la disponibilità dell'assessore a lavorare per assicurare un prezzo più equo per il nostro latte”.

Ignazio Maiorana

(Addetto stampa ARAS e Distretto Lattiero-Caseario)

cell. 340 4771387



Agricoltura. Accordi di filiera e altro. L'assessore regionale incontra il Distretto lattiero-caseario

SICILIA REDAZIONE DOMENICA 03 MARZO 2013



L'assessore regionale alle Risorse Agricole e Alimentari, **Dario Cartabellotta (nella foto in alto)**, ha ricevuto ieri il comitato esecutivo del Distretto regionale lattiero-caseario, presieduto da Enzo Cavallo, per ascoltarne le proposte e attivare un piano di collaborazione volto alla valorizzazione della produzione del settore. In vista della programmazione regionale 2014-2020 che vede il Piano di Sviluppo Rurale rinnovarsi per una ulteriore assistenza del mondo agricolo, l'assessore intende avvalersi della collaborazione degli organismi presenti in Sicilia al fine di mettere insieme tutte le

nergie possibili per risollevare l'agricoltura isolana attraverso, anche, la valorizzazione delle produzioni locali. Sulle problematiche del latte, Cartabellotta, dopo avere assicurato che a breve sottoporrà al Governo regionale il decreto che dovrà affrontare e risolvere ogni problema in materia di quote latte (per evitare agli allevatori interessati ogni penalizzazione), ha annunciato che convocherà al più presto una riunione tra industriali e produttori perché si raggiungano intese più adeguate che garantiscano agli allevatori un reddito più dignitoso con prezzo del latte (sia ovino che vaccino) capace di far fronte ai crescenti costi di produzione ed in linea con le altre regioni. Tra le istanze del Distretto alla Regione quella di trovare il modo per attivare una fiscalità di vantaggio per le aziende



zootecniche, un'azione da concordare con l'Agenzia delle Entrate; di ripristinare aperture bancarie in favore delle imprese agricole, di definire e concretizzare il ruolo del Distretto regionale Lattiero-caseario e di dare forza alla filiera e alla rintracciabilità dei prodotti agricoli. Argomenti che hanno trovato la disponibilità dell'assessore Cartabellotta il quale si è mostrato particolarmente interessato a mettere a punto gli accordi di filiera e attivare il marchio siciliano riconoscibile nella fornitura di alimenti a scuole e ospedali. "Tutto quello che non è prodotto in Sicilia non lo promuoveremo ha assicurato l'assessore, daremo valore e informeremo solo sulla produzione agricola isolana che sia tracciabile e rintracciabile. Se ci aiutate a farlo sarà un bene per tutti". "L'incontro è stato alquanto positivo" ha dichiarato **Enzo Cavallo (nella foto accanto)** "Si è aperto un dialogo sicuramente utile al settore zootecnico e all'intera filiera. Attraverso la valorizzazione delle nostre produzioni dobbiamo salvaguardare gli interessi delle nostre imprese. Abbiamo sollecitato il decreto per la salvaguardia delle quote

latte dei produttori siciliani e abbiamo apprezzato la disponibilità dell'assessore a lavorare per assicurare un prezzo più equo per il nostro latte".

Ignazio Maiorana

<http://www.madonielive.com/index.php/news/load/19561>

Regione, apertura sulle istanze del settore lattiero-caseario



ENZO CAVALLO

MICHELE BARBAGALLO

Prosegue l'attività del Distretto Lattiero-caseario i cui vertici sono stati ricevuti nei giorni scorsi dall'assessore regionale alle Risorse Agricole e Alimentari, Dario Cartabellotta. L'idea, come spiegato dal presidente del distretto, Enzo Cavallo, è quello di attivare un piano di collaborazione volto alla valorizzazione della produzione del settore. In vista della programmazione regionale 2014-2020, l'assessore intende avvalersi della collaborazione degli organismi presenti in Sicilia al fine

di mettere insieme tutte le energie possibili per risollevarne l'agricoltura isolana. Sulle problematiche del latte, Cartabellotta, dopo avere assicurato che a breve sottoporrà al Governo regionale il decreto che dovrà affrontare e risolvere ogni problema in materia di quote latte (per evitare agli allevatori interessati ogni penalizzazione), ha annunciato che convocherà al più presto una riunione tra industriali e produttori perché si raggiungano intese più adeguate che garantiscano agli allevatori un reddito più dignitoso con prezzo del latte (sia ovino che vaccino)

capace di far fronte ai crescenti costi di produzione ed in linea con le altre regioni. Tra le istanze del Distretto alla Regione quella di trovare il modo per attivare una fiscalità di vantaggio per le aziende zootecniche, un'azione da concordare con l'agenzia delle entrate.

Argomenti che hanno trovato la disponibilità dell'assessore Cartabellotta il quale si è mostrato particolarmente interessato a mettere a punto gli accordi di filiera e attivare il marchio siciliano riconoscibile nella fornitura di alimenti a scuole e ospedali